

AUTUNNO “CALDO” TRA RIFORMA E ONLINE

Riordino, gara online, proroghe per le concessioni degli apparecchi. Gli operatori del settore si preparano a vivere il solito autunno caldo, con una sola – non banale – certezza: il governo in carica non ha tra i suoi obiettivi quello di penalizzare il comparto, né di punirlo con tasse non necessarie. Partendo da questo assunto, il punto della situazione è sintetizzabile così: le proroghe delle licenze si faranno per forza, visto che la riforma del retail – soprattutto per responsabilità di una parte degli assessorati regionali – tarda ad arrivare. Che la trattativa con il Mef sarebbe stata lunga, lo immaginavamo un po' tutti e dunque non sorprende

che occorra ancora attendere per individuare una soluzione accettabile per tutte le parti in causa. Nel frattempo, prosegue l'iter formale della gara online, tra Consiglio di Stato e Commissione Europea: la procedura potrebbe essere pubblicata a novembre-dicembre. Le norme che regolano Pvr e multichannel stanno suscitando molto interesse, anche tra gli operatori dell'automatico: non è da escludere qualche aggregazione e il debutto di marchi assai conosciuti ma che fin qui sono rimasti fuori da business. Global Starnet sta seguendo tutti questi fronti in prima linea e sarà, al solito, accanto ai propri partner per accompagnarne la crescita imprenditoriale.

RIORDINO RETAIL IN RITARDO NUOVE PROROGHE IN ARRIVO

Il futuro del settore al Forum Acadi. Lollobrigida (dir. Giochi Adm): «Dibattito aperto con le Regioni, ci vorrà tempo»
Albano (Sott. Mef): «Sostenibilità principio guida della riforma». Cardia (Acadi): «Comparto apparecchi in difficoltà»



Un momento del convegno.

«I tempi sul riordino del gioco fisico si stanno allungando. Non si riesce a trovare un accordo sul tavolo tecnico tra Mef e Regioni, per via di una chiusura sostanziale

dei rappresentanti della parte sanitaria degli enti locali alle proposte avanzate da Mef e assessorati al Bilancio». Mario Lollobrigida, direttore centrale dei Giochi dell'Agenzia delle

dogane e dei monopoli, nel corso del Forum Acadi 2024 a Roma non ha nascosto le difficoltà dell'operazione. «È necessario trovare questo accordo, altrimenti ci troveremo di

fronte a una nuova stagione di proroghe in legge di bilancio. Parte delle Regioni non vuole modificare il sistema dei distanziometri». «Nella riforma», ha aggiunto Lucia Albano,

[GlobalNews]

Le associazioni a difesa della rete: «Essenziale il presidio del territorio»

«Le piccole e medie imprese, i gestori sono un valore assoluto da tutelare e non da combattere. Il nemico è la criminalità organizzata. La rete generalista è la prima linea del contrasto al gioco compulsivo, con personale formato per aiutare e intervenire su chi gioca in maniera non corretta». Lo ha detto Domenico Distante, presidente di Sapar, durante il Forum Acadi. «I concessionari rappresentano il pilastro per l'adozione e attuazione delle politiche Esg. 5.980 comuni italiani sono presidiati da 46.000 punti generalisti, mentre in 1.715 comuni sono presenti 4.450 punti specializzati. Per mantenere questo presidio capillare è fondamentale un'equilibrata distribuzione dei punti di gio-

co, parametrati al numero di abitanti», ha aggiunto la Chief Compliance Officer di Global Starnet, Yessica Rada. Secondo Emmanuele Cangianelli, presidente di Egp-Fipe, l'incertezza sul riordino del gioco fisico «impedisce da anni la possibilità di programmare investimenti strutturali nell'innovazione tecnologica, in un quadro normativo chiaro e stabile che sostenga anche la abilitazione degli esercenti nell'essere attori della prevenzione del gioco compulsivo».



Domenico Distante, presidente Sapar.



Mario Lollobrigida,
direttore Giochi Adm.



Geronimo Cardia,
presidente Acadi.

Massimo Garavaglia, presidente
Commissione finanze Senato.

sottosegretaria Mef, «la sostenibilità sarà la parola chiave». «Occorre bilanciare la salute degli utenti e l'ordine pubblico con la libertà di iniziativa economico-privata. Il gioco legale deve essere rafforzato attraverso un'attenta opera di presidio, nella scelta dei concessionari e nell'impegno per sensibilizzare l'utenza a una sana fruizione del gioco. Il riordino è un primo atto importante». Critiche all'attuale regime sono arrivate da Massimo Garavaglia, presidente della VI Commissione finanze e tesoro del Senato. «Bisogna risolvere la questione del distanziometro. Non

c'è differenza tra gratta e vinci e apparecchi, ma per questi c'è il distanziometro, per i gratta e vinci no. Il compito del legislatore deve essere quello di mettere tutti nelle stesse condizioni. Bisogna superare il concetto di distanza fisica, che deve rimanere per alcuni luoghi come le scuole, e passare al concetto di distanza legale. Posso comprendere le scuole, ma che senso ha non giocare vicino a un cimitero». La filiera del gioco generalista va tutelata, ha chiesto il presidente di Acadi, Geronimo Cardia: «Su 12 miliardi di gettito complessivo, il territorio ne apporta 10,8.



Emmanuele Cangianelli,
presidente Egp-Fipe.



Lucia Albano,
sottosegretaria Mef.

In particolare, gli apparecchi ne apportano 5,6 e bar e tabacchi 3,5». Cardia ha evidenziato il calo della spesa degli utenti per gli apparecchi Awp e Vlt e il relativo calo di apporto in

termini di gettito per il relativo prelievo. Per questo «se non si formalizza l'attuazione della delega fiscale, si rischia di assistere al lento logorio degli interessi generali».

[A norma di legge]

Slot solo un'ora? Marcia indietro del Comune A San Lazzaro di Savena accese 8 ore al giorno

La sindaca Marilena Pillati cambia idea. Dopo la sospensione decisa dal Tar, apparecchi aperti al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 22: «La ludopatia si batte con la concertazione tra operatori e istituzioni»

[Marcia indietro completa. Lo ha deciso Marilena Pillati], sindaca di San Lazzaro di Savena (Bologna), cancellando con un'ordinanza la decisione del precedente primo cittadino, Isabella Conti, che aveva autorizzato una sola ora di accensione degli apparecchi, dalle 11.30 alle 12.30. Convinta anche da una decisione del Tar, che aveva sospeso il precedente regolamento, la nuova sindaca ha introdotto le nuove fasce in cui è consentito l'utilizzo degli apparecchi da gioco, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 22 di tutti i giorni compresi i festivi.

«La ludopatia – è scritto nel testo - si combatte attraverso pratiche di concertazione con gli operatori di gioco e le istituzioni. L'obiettivo è attivare politiche preventive del fenomeno della ludopatia sul territorio, nel rispetto degli interessi privati in gioco e nel contemperamento dell'interesse alla salute dei cittadini con quello degli operatori del settore». Gli strumenti di politica repressiva, è scritto ancora, «possono essere accompagnati da azioni positive di prevenzione sugli effetti della dipendenza da gioco d'azzardo».



playtech
SOURCE OF SUCCESS

The logo for Buffalo Blitz, featuring the words "BUFFALO BLITZ" in a bold, stylized font with a lightning bolt graphic integrated into the letter "Z".The logo for the game "Bee Frenzy" is displayed. The word "BEE" is in a smaller, blue, blocky font with a white outline. The word "FRENZY" is in a larger, yellow, blocky font with a white outline and a slight 3D effect. A small "TM" trademark symbol is to the right of "FRENZY". The text is set against a light blue background with a darker blue border.

ASTRO BABES™



GlobalStarnet
LIMITED

CONTATTACI PER AVERE INFORMAZIONI: T. 06 66666 785